

UNIVERSITÀ Soddisfatte tutte le domande idonee. Controlli a campione sul 10% delle istanze

Tante borse di studio e pochi "furbetti"

Più di 1400 gli assegni erogati dall'Erdisu. La Finanza ha verificato la correttezza delle richieste

Antonella Lanfrit

UDINE

Per i 1462 studenti dell'Università di Udine risultati idonei a ricevere la borsa di studio 2010/2011 (su 2285 richiedenti) nessun problema. Saranno tutti soddisfatti, per un importo complessivo di 4 milioni 313 mila euro, fondi provenienti per la gran parte dallo Stato e con un'integrazione regionale.

Dal 2005 ad oggi i finanziamenti a disposizione delle borse di studio sono sempre aumentati (cinque anni fa erano 2,7 milioni e nel 2009 sono stati 4 milioni 172 mila euro), così come le richieste da parte degli studenti e i beneficiari, passati dai 1047 del 2005 ai 1462 di quest'anno, cresciuti su base annua del 7,58%. Per il 2010/2011 ci sono state anche 20 domande di sussidi straordinari, legati alla perdita di lavoro o alla cassintegrazione dei familiari dei richiedenti. A rendere noti numeri e percentuali è stato ieri il presidente dell'Erdisu di Udine, Adriano Ioan, che ha lanciato anche un avvertimento: «Gli studenti siano molto responsabili nel compilare la domanda e dichiarino il vero, perché non sfuggiranno ai controlli».



Le borse di studio anno dopo anno

Anno Accademico	Numero richiedenti	% Incremento richiedenti	Numero Idonei	% Incremento Idonei	Rapporto domande soddisfatte/presentate	Trend fabbisogno
2005/2006	1.527		1.047		68,57	
2006/2007	1.535	0,52	1.105	5,54	71,99	2.750.000,00
2007/2008	1.778	15,83	1.263	14,30	71,03	3.566.690,50
2008/2009	1.882	5,85	1.306	3,40	69,39	3.756.698,00
2009/2010	1.945	3,35	1.359	4,06	69,87	4.172.797,50
2010/2011	2.285	17,48	1.462	7,58	63,98	4.313.087,00

centimetri.it

Lo dimostra il primo rapporto presentato proprio ieri dal comandante della Guardia di Finanza di Udine, colonnello Guido Zelano, al presidente dell'Erdisu e al rettore dell'ateneo. Un rapporto che fa seguito al protocollo siglato un

anno fa tra le Fiamme Gialle, l'Università e l'Erdisu, e che prevede un controllo su un campione del 10% delle domande risultate idonee a ricevere la borsa di studio. Sono stati riscontrati "alcuni casi" di incongruità rispetto alle dichiarazioni effettuate all'atto della domanda, fa sapere Ioan, che ricorda come un simile comportamento abbia conseguenze anche penali: «Oltre, infatti, al rimborso del triplo della somma erogata, cui si aggiungono gli interessi, si configura il reato di falso».

Le borse di studio erogate dall'Erdisu negli ultimi anni accademici; sotto, il presidente dell'Ente udinese per il diritto allo studio, Adriano Ioan

Le borse di studio sono erogate in base al reddito, che non deve superare il limite Isee dei 19.300 euro. Tra i beneficiari, quest'anno i residenti italiani in regione sono quasi il 48% che, uniti ai comunitari, salgono all'81,3%. Il 18,7% delle borse è andato agli extracomunitari. Quanto all'anzianità universitaria, il 36,5% sono matricole (9% extracomunitarie); il 63,5% studenti iscritti agli anni successivi. I titolari di borse di studio non pagano le tasse universitarie e hanno uno sconto su mensa e alloggio Erdisu.

Il presidente
Ioan: «Riscontrati
solo alcuni casi
di incongruità»

NUMERI
Il 18% degli aiuti
va a studenti
extracomunitari
Il 36% a matricole